

# **WELFARE**

## **Libro bianco sul futuro del modello sociale**

Si segnala che il 6 maggio 2009 è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il Libro Bianco sul futuro del modello sociale, il cui titolo è “La vita buona nella società attiva”. Questo libro raccoglie le indicazioni del Libro Verde presentato nel 2008 e i contributi giunti al Ministero a seguito della consultazione pubblica che il Libro verde ha avviato.

Il Libro bianco è composto da sette capitoli:

1. Lo scenario attuale e le grandi tendenze;
2. I limiti e le potenzialità del modello sociale italiano;
3. I valori: persona, famiglia, comunità;
4. La visione: il nuovo modello delle opportunità e delle responsabilità ;
5. Meriti e bisogni;
6. La sostenibilità del modello sociale.

Il libro bianco è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.lavoro.gov.it/NR/rdonlyres/376B2AF8-45BF-40C7-BBF0-F9032F1459D0/0/librobianco.pdf>

## **Rapporto Nazionale 2009: condizioni e pensiero degli Anziani**

Si segnala che nei giorni scorsi è stato presentato a Roma presso la Camera dei Deputati alla presenza del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, Maurizio Sacconi, il “Rapporto Nazionale 2009 sulle condizioni ed il pensiero degli Anziani: una società diversa”.

Il Rapporto prende in considerazione il fenomeno dell’invecchiamento in Italia e nel mondo soffermandosi in modo particolare sugli aspetti demografici e sulle condizioni di salute, assistenza dentro e fuori la famiglia, sull’invecchiamento connesso all’attività lavorativa. In Italia è sempre più importante occuparsi di tutti gli aspetti della vita strettamente connessi ad una fascia di popolazione per il numero e peso che assume e va ad incidere direttamente sui servizi sanitari e sociali.

La vera sfida nei prossimi anni consiste nel prevenire le condizioni di malattia o disabilità cercando di attuare strategie e politiche in grado di andare ad incidere sulla qualità dell’invecchiamento, finalizzate a ridurre i comportamenti e stili di vita insalubri presso la popolazione (come il fumo, l’alimentazione scorretta, la sedentarietà).

Il testo del Rapporto è reperibile al seguente indirizzo:

[http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/rapporto\\_anziani/](http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/rapporto_anziani/)

## **Le Camere di Commercio come enti di autonomia funzionale**

Si segnala l’articolo intitolato “Il riconoscimento delle Camere di Commercio quali enti pubblici di autonomia funzionale”, a cura di Ferruccio Dardanella, Presidente di Unioncamere.

Nel testo l'Autore considera le Camere di commercio come istituzioni tese a favorire lo sviluppo complessivo ed equilibrato del territorio volto verso obiettivi di welfare, finalizzato ad una visione culturale liberale che considera il mercato e il profitto come strumenti atti al perseguimento di una condizione di maggior benessere per i cittadini. Esse sono quindi istituzioni economiche volte a creare le condizioni ottimali per una piena espressione dell'attività d'impresa e promotrici di ricchezza per il territorio.

L'attuale Governo tra le azioni di riforme importanti ha previsto anche quella dell'ordinamento delle Camere di Commercio che è di estrema importanza per l'avvio di un passaggio concreto che è soprattutto culturale. Questa fase può essere realizzata a costo zero, attraverso interventi di razionalizzazione e semplificazione normativa rispondente ad una logica di efficienza e di servizio ai cittadini e alle imprese. E' importante dare spazio in questo ambito a quelle forme di auto regolamentazione che realizzano veramente il principio di sussidiarietà.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

[http://www.federalismi.it/AppOpenFilePDF.cfm?dpath=document\editoriale&dfile=editoriale+24\\_091.pdf&content=Il+riconoscimento+delle+Camere+di+commercio+quali+enti+pubblici+di+autonomia+funzionale&content\\_auth=Ferruccio+Dardanello](http://www.federalismi.it/AppOpenFilePDF.cfm?dpath=document\editoriale&dfile=editoriale+24_091.pdf&content=Il+riconoscimento+delle+Camere+di+commercio+quali+enti+pubblici+di+autonomia+funzionale&content_auth=Ferruccio+Dardanello)

### **Le Camere di Commercio dopo la sentenza n. 374 del 2007**

Si segnala l'articolo intitolato "Il posizionamento istituzionale delle Camere di Commercio dopo la sentenza n. 374 del 2007", a cura di Luca Antonini, Prof. ordinario di Diritto costituzionale presso l'Università di Padova.

Nel testo si affrontano i seguenti aspetti:

- Una chiamata in sussidiarietà fondata sul principio rappresentativo: differenze rispetto alla sentenza n. 477 del 2000;
- Le altre possibili opzioni interpretative;
- Implicazioni della sentenza sulla posizione istituzionale delle Camere di Commercio e i suoi punti deboli.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.federalismi.it/AppOpenFilePDF.cfm?dpath=document&dfile=15122009154530.pdf&content=Il+posizionamento+istituzionale+delle+Camere+di+commercio+dopo+la+sentenza+n.+374+del+2007+-+stato+-+dottrina+->

Il testo della sentenza è consultabile presso il Settore.